

A tutti i clienti
LLSS.

Circolare N. 12 del 03/07/2026

Oggetto: **1) Scadenzario del mese di luglio 2026;**
2) Incentivi sull'acquisto di autoveicoli e motocicli per gli anni dal 2026 al 2030 (cosiddetto DPCM automotive).

1) Scadenzario del mese di luglio 2026.

Adempimenti:	Scadenza:
➤ Versamento contributi INPS dovuti per colf e badanti relativi al 2° trimestre 2026;	10/07/2026
➤ Versamento IVA per il mese di giugno 2026 (contribuenti mensili) codice tributo - 6006;	16/07/2026
➤ Contributi INPS e ritenute alla fonte dipendenti e assimilati, su redditi di lavoro autonomo e provvigioni - versamento mese di giugno 2026;	16/07/2026
➤ Scadenza pagamento saldo 2025 IRPEF, IRES, IRAP, imposte sostitutive, INPS, cedolare secca, 1° acconto imposte 2026 e diritto camerale per i Contribuenti soggetti ad ISA, compreso i soci in trasparenza delle società ed i soggetti forfettari, senza maggiorazione dello 0,80%;	20/07/2026
➤ Intrastat con periodicità mensile - periodo giugno 2026 - per i contribuenti che effettuano cessioni e/o acquisti e/o prestazioni di servizi intra UE per un importo superiore a 50.000 euro per trimestre. In merito alle modalità di trasmissione si potrà procedere o con l'invio all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) oppure all'Agenzia delle Entrate;	27/07/2026
➤ Intrastat con periodicità trimestrale - secondo trimestre 2026 - per i contribuenti che effettuano cessioni e/o acquisti e/o prestazioni di servizi intra UE per un importo inferiore a 50.000 euro per trimestre. In merito alle modalità di trasmissione si potrà procedere o con l'invio all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) oppure all'Agenzia delle Entrate;	27/07/2026
➤ Scadenza pagamento saldo anno 2025 imposte sui redditi IRPEF e Imposte sostitutive da parte dei soggetti non titolari di P. IVA (dipendenti e pensionati) con la maggiorazione dello 0,40%;	30/07/2026
➤ Scadenza trasmissione telematica Modello IVA TR per la richiesta a rimborso o utilizzo in compensazione dei crediti IVA del secondo trimestre 2026;	31/07/2026

- Uniemens - scadenza del termine per l'invio telematico della dichiarazione Uni-Emens relativa al mese di giugno 2026, previsto anche per le prestazioni sportive rese a ASD/SSD; 31/07/2026
- Scadenza pagamento della 13° rata della Rottamazione Quater e della 5° rata della riammissione; 31/07/2026
- Bonus autotrasportatori: scadenza presentazione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli territorialmente competente dell'istanza di rimborso "accise gasolio" per fruire del beneficio fiscale ex art. 24 – ter D.Lgs 504/95 per i consumi di carburante effettuati nel 2° trimestre 2026 (1° aprile – 30 giugno) tramite il software disponibile sul sito dell'Agenzia delle Dogane; 31/07/2025
- Scadenza pagamento 1° o unica rata Rottamazione - Quinquies. 31/07/2026
Si comunica che nel sito dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione sono disponibili le comunicazioni con l'indicazione delle somme dovute sulla base dell'adesione.
- POS/collegamento con registratore telematico. Per i POS attivati nel mese di maggio 2026 gli esercenti devono registrare il collegamento con il registratore telematico tramite la funzione "Gestione Collegamenti" del portale Fatture e Corrispettivi. 31/07/2026

2) Incentivi sull'acquisto di autoveicoli e motocicli per gli anni dal 2026 al 2030 (cosiddetto DPCM automotive).

Si comunica che il 10 giugno 2026 è stato approvato il Decreto Interministeriale del Ministero delle imprese e del Made in Italy, del Ministero dell'Economia e Finanze, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica che prevede diverse misure a favore dell'automotive.

Il provvedimento, che ha ricevuto la via libera dalla Corte dei Conti a fine giugno, rimodula le risorse del Fondo Automotive per il periodo 2026 – 2030, stanziando oltre 1,3 miliardi di euro.

Il decreto prevede diverse misure:

- 1) Sostegno all'offerta (quasi il 70% delle risorse): incentivi per accordi per l'innovazione e Mini-contratti di sviluppo della filiera a favore delle imprese impegnate nell'attività di ricerca e sviluppo, nello sviluppo di energie pulite, nell'ingegnerizzazione di nuovi veicoli.
- 2) Incentivi per l'acquisto: bonus fino a 18.000 euro (20.000 euro con rottamazione) per i veicoli commerciali, oltre al sostegno per i veicoli elettrici delle categorie L, a contributi per i retrofit a GPL e Metano di autovetture di categoria M1, al bonus per le colonnine di ricarica elettrica per gli utenti domestici.
- 3) Moto e scooter: dal 2027 saranno attivi incentivi per i veicoli a due ruote elettrici o ibridi.
- 4) Noleggio sociale: il provvedimento introduce a titolo sperimentale un programma di noleggio sociale a lungo termine, non inferiore a 36 mesi, che sarà gestito da ACI – Automobil Club d'Italia – per chi ha ISEE sotto 30.000 euro.

Si analizzano di seguito, alcune delle principali misure.

1) Settore Automotive.

Al fine di promuovere la transizione ecologica e incentivare le attività di ricerca nel settore automotive il decreto prevede interventi per 931 mln di euro per il periodo 2026-2030, a valere sulle risorse degli Accordi per l'innovazione e dei Mini contratti di sviluppo. L'obiettivo è incentivare lo sviluppo di tecnologie avanzate per la mobilità sostenibile, autonoma, connessa, intelligente e sicura, per la decarbonizzazione e riduzione delle

emissioni nel settore dei trasporti. I progetti finanziabili devono prevedere la realizzazione di attività finalizzate: allo sviluppo, ingegnerizzazione, testing e produzione di nuovi veicoli e altre soluzioni di mobilità, minimizzando le emissioni nel rispetto delle norme Ue; allo sviluppo di parti, componenti, sistemi e tecnologie avanzate per la mobilità sostenibile, autonoma, connessa, intelligente e sicura; oppure, alla diversificazione e riconversione industriale verso tecnologie strategiche ad alta intensità di ricerca e sviluppo.

Il Mimit (Ministero delle Imprese e del Made in Italy), individuerà le modalità attuative.

2) Veicoli commerciali.

Fino al 31 marzo 2030 alle pmi esercenti attività di trasporto di cose in c/proprio o c/terzi che acquistano, anche in leasing veicoli commerciali di categoria N1 e N2 nuovi di fabbrica, andrà un contributo differenziato in base alla massa massima ammissibile a pieno carico e all'alimentazione del mezzo (per i veicoli di categoria N1 e N2 ad alimentazioni tradizionali è necessaria la rottamazione). Il contributo va da un minimo di euro 2.000 (4.000 con rottamazione) per i veicoli di portata 0-1,49 t, ad un massimo di 16.000 euro (20.000 con rottamazione) per i veicoli di portata 4,25–7,2 t. I contributi spettano anche alle società di noleggio che hanno acquistato un veicolo commerciale, previa presentazione al concessionario di un ordine finalizzato alla stipula di un contratto di noleggio, di durata non inferiore a tre anni, sottoscritto con una pmi esercente attività di trasporto di cose in c/proprio o c/terzi. I contributi saranno corrisposti dal concessionario all'acquirente mediante compensazione con il prezzo d'acquisto. Le imprese costruttrici o importatrici del veicolo nuovo rimborseranno al concessionario l'importo del contributo e recuperano tale importo come credito di imposta.

Impianti Gpl/metano.

Dall'entrata in vigore ed entro il 31 marzo 2030, alle persone fisiche e giuridiche (esclusi commercianti di veicoli M1, installatori, ecc.) che installano impianti nuovi su autoveicoli di categoria M1 Euro 3, spetta un contributo di 400 euro per il Gpl e di 800 euro per il metano.

Ricariche.

Dall'entrata in vigore del decreto, per l'acquisto di infrastrutture per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica da parte di utenti domestici spetta un contributo pari all'80% del prezzo di acquisto e posa in opera, fino a euro 1.500 per persona fisica (fino a euro 800 per i condomini).

3) Ciclomotori.

Dal 1° gennaio 2027 ed entro il 31 marzo 2030, a coloro che acquistano anche in leasing un veicolo elettrico o ibrido nuovo di fabbrica delle categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e L6e L7e è riconosciuto un contributo pari al 20% del prezzo di acquisto, fino ad un massimo di 2.000 euro (30% fino a 3.000 euro in caso di rottamazione). Il contributo non spetta alle persone giuridiche che esercitano attività di produzione, importazione, distribuzione e commercio di ciclomotori, motoveicoli, quadricicli, autoveicoli, rimorchi.

È possibile consultare il testo completo del provvedimento direttamente sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Studio Bertolucci

Bertolucci Dott.ssa Stella

